

COMUNE DI PANDINO (CR)

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Pandino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione
GIOVANNI PIETRO LASCIOLI

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 43 del 29/11/2022, esecutiva dal 06/01/2023;

◆ Ricevuta in data 05/04/2024, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 04/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8.952 abitanti.L'Ente non è in dissesto.L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, non ha applicato avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023.
- l'Ente non ha in essere le operazioni economiche irconducibili al partenariato pubblico

privato;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/12/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022; né l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro; né ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente sta predisponendo le seguenti rendicontazioni che scadranno il 31/05/2024:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ 9.507,00	€ 20.627,05	-€ 11.120,05	46,09%	33,33%
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 12.784,00	€ 22.000,00	-€ 9.216,00	58,11%	43,93%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 22.291,00	€ 42.627,05	-€ 20.336,05	52,29%	

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.968.974,44, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.527.771,54
RISCOSSIONI	+	1.376.266,22	9.995.098,29	11.371.364,51
PAGAMENTI	-	1.612.136,16	8.845.090,81	10.457.226,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.441.909,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.441.909,08
RESIDUI ATTIVI	+	890.124,27	3.644.544,65	4.534.668,92
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	3.688,57	3.688,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	453.540,43	3.420.131,10	3.873.671,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			118.342,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.015.589,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			1.968.974,44

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.502.762,82	€ 1.030.438,64	€ 1.968.974,44
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 457.309,31	€ 868.606,98	€ 1.305.308,01
Parte vincolata (C)	€ 591.041,77	€ 86.978,44	€ 590.027,77
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 140.508,84	€ 4.849,75	€ 4.849,75
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 313.902,90	€ 70.003,47	€ 68.788,91

L'Organo di revisione sottolinea che alla crescita del risultato di amministrazione è più che proporzionalmente cresciuta la parte accantonata e vincolata. La parte accantonata è cresciuta causa le perdite conseguite dalla Azienda Speciale e quella vincolata causa la quota degli OO.UU destinati ad investimenti.

Questo dato è significativo e va tenuto in massima considerazione onde evitare nel prossimo futuro il disavanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 50.897,38					€ -	€ 50.897,38	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 979.541,26	€ 70.003,47	€ 558.453,33	€ -	€ 310.153,65	€ -	€ 31.635,92	€ -	€ 4.445,14	€ 4.849,75
Valore monetario della parte	€ 1.030.438,64	€ 70.003,47	€ 558.453,33	€ -	€ 310.153,65	€ -	€ 82.533,30	€ -	€ 4.445,14	€ 4.849,75
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.374.421,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 394.408,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.133.932,03
SALDO FPV	-€ 739.523,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 276.245,81
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 136.805,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 164.197,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 303.637,86
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.374.421,03
SALDO FPV	-€ 739.523,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 303.637,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 50.897,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 979.541,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.968.974,44

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		812.979,94
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	388.549,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	124.942,19
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		299.488,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	48.151,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		251.336,72
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-178.082,00
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	433.449,66
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 611.531,66
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 611.531,66
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		634.897,94
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		388.549,71
Risorse vincolate nel bilancio		558.391,85
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		- 312.043,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		48.151,32
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 360.194,94

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 634.897,94
- W2 (equilibrio di bilancio): € - 312.043,62
- W3 (equilibrio complessivo): € - 360.194,94

L'Organo di revisione segnala la negatività degli equilibri di bilancio denominati W2 e W3 che richiedono particolare attenzione soprattutto nella gestione di parte in conto capitale del bilancio.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato :

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 66.873,15	€ 118.342,72
FPV di parte capitale	€ 327.535,79	€ 1.015.589,31
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 67.278,66	€ 66.873,15	€ 118.342,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 67.278,66	€ 66.873,15	€ 118.342,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	118.342,72
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	118.342,72

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 319.549,61	€ 327.535,79	€ 1.015.589,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 319.549,61	€ 327.535,79	€ 1.015.589,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio

contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.41 del 25/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 25/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.126.949,83	€ 1.376.266,22	€ 890.124,27	€ 139.440,66
Residui passivi	€ 2.229.873,79	€ 1.612.136,16	€ 453.540,43	-€ 164.197,20

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO				
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	32.248,54	€	85.398,74
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	60.000,00	€	53.686,46
Gestione in conto capitale non	€	-	€	-
Gestione servizi c/terzi	€	44.556,61	€	25.112,00
MINORI RESIDUI	€	136.805,15	€	164.197,20

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	-	63.092,42	129.872,68	134.612,29	105.155,75	1.356.855,21	1.789.588,35
Titolo II	-	-	-	-	33.000,00	346.209,66	379.209,66
Titolo III	5.160,30	1.571,92	15.374,90	28.502,00	29.787,50	126.772,71	207.169,33
Titolo IV	-	13.780,90	73.213,25	170.000,00	70.324,35	219.020,24	546.338,74
Titolo V	-	-	-	-	-	890.576,63	890.576,63
Titolo VI	-	-	-	-	-	695.704,26	695.704,26
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	223,01	6.733,22	-	42,71	9.677,07	9.405,94	26.081,95
Totali	€ 5.383,31	€ 85.178,46	€ 218.460,83	€ 333.157,00	€ 247.944,67	€ 3.644.544,65	€ 4.534.668,92
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	5.500,00	1.235,79	30.092,73	30.779,81	30.048,07	1.233.934,43	1.331.590,83
Titolo II	2.296,54	-	60,00	110.312,48	173.968,60	1.189.752,89	1.476.390,51
Titolo III	-	-	-	-	-	890.576,63	890.576,63
Titolo IV	-	-	-	-	-	1.177,75	1.177,75
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	2.457,86	15.762,93	15,90	603,65	50.406,07	104.689,40	173.935,81
Totali	€ 10.254,40	€ 16.998,72	€ 30.168,63	€ 141.695,94	€ 254.422,74	€ 3.420.131,10	€ 3.873.671,53

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	413.897,29	265403,76	334.560,81	29.275,58	54.000,89	23.592,44	553.088,49	241.081,36
	Riscosso c/residui al 31.12	266.114,92	45195,30	53.397,06	29.275,58	54.000,89	23.592,44		
	Percentuale di riscossione	64,29	17,03	15,96	100,00	100,00	100		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	703.009,53	757.417,78	829.418,60	765.269,47	804.810,56	727.166,83	603.796,55	461.982,49
	Riscosso c/residui al 31.12	132.853,60	134.182,02	100.664,07	369.112,82	443.723,76	296.226,16		
	Percentuale di riscossione	18,90	17,72	12,14	48,23	55,13	40,7370287		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	85.474,79	129.906,69	162.640,31	63.997,78	-	11.065,50	3.394,51	32.651,72
	Riscosso c/residui al 31.12	15.920,44	17.329,28	14.949,45	10.611,45	-	7.670,99		
	Percentuale di riscossione	18,63	13,34	9,19	16,58	#DIV/0!	69,3234829		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	36.493,75	30.781,15	20.371,41	11.505,74	14.036,26	17.621,12	21.003,22	13.449,32
	Riscosso c/residui al 31.12	17.206,49	13.676,85	3.390,00	985,20	300,04	382,90		
	Percentuale di riscossione	47,15	44,43	16,64	8,56	2,14	2,17296063		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.441.909,08
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	2.441.909,08
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	2.441.909,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.441.909,08

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.556.749,61	€ 1.527.771,54	€ 2.441.909,08
di cui cassa vincolata	€ 466.082,61	€ 477.629,17	€ 1.272.357,47

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 che però risultano motivati, mentre ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici (n.2 imprese);

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 2.213,98;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 751.982,17.

L'Organo di revisione ne sottolinea l'incremento di circa 193mila euro rispetto al dato del

Rendiconto di gestione per l'anno 2022 invitando l'Amministrazione comunale a verificare la opportunità di una migliore organizzazione degli Uffici in termini di aumento delle capacità di riscossione delle Entrate comunali.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che l'Azienda Speciale Multiservizi di Pandino ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023, precisando che l'informazione è stata inviata al Comune tramite il bilancio di pre-chiusura, che figura agli atti, in quanto l'Azienda Speciale approverà il bilancio solo entro il 30/06/2024. L'Azienda Speciale ha approvato in perdita anche il bilancio per l'esercizio anno 2022, mentre l'anno 2021 è terminato in utile.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 497.451,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della azienda speciale ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

La Relazione sul governo societario predisposta dalla Azienda Speciale per l'esercizio 2022 (in quanto quella relativa all'esercizio 2023 non è ancora prevenuta) contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili. Mentre non risultano mai pervenute le medesime Relazioni da parte delle società partecipate/controllate dal Comune.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 12.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 11.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Oltre ad Euro 1.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2023.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.079,41
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.824,75
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 12.904,16

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 e pertanto non ha provveduto ad alcun accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 23.006,83 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.545.000,00	4.841.000,00	4.708.950,76	103,61	97,27
Titolo 2	947.219,66	979.400,27	835.359,77	88,19	85,29
Titolo 3	778.861,00	1.059.133,00	932.235,59	119,69	88,02
Titolo 4	6.385.900,00	7.762.805,60	2.336.711,10	36,59	30,10
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	12.656.980,66	14.642.338,87	8.813.257,22	69,63	60,19

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	AdER
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	AdER
Sanzioni per violazioni	x	AdER
Fitti attivi e canoni	x	AdER
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

L'Organo di revisione prende atto che le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 172.697,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

L'Organo di revisione prende atto che le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 21.247,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 148.358,69	€ 124.706,68	€ 1.390.572,86
Riscossione	€ 148.358,69	€ 124.706,68	€ 1.390.572,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 148.358,69	€ -	#DIV/0!
2022	€ 124.706,68	€ -	#DIV/0!
2023	€ 1.390.572,86	€ 335.221,00	4,14822717

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 60.203,20	€ 66.479,17	€ 81.335,10
riscossione	€ 60.203,20	€ 55.413,67	€ 46.453,83
%riscossione	100,00	83,35	57,11

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 81.335,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 32.651,72
entrata netta	€ 48.683,38
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 24.341,69
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 24.647,09
% per Investimenti	50,63%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

L'Organo di revisione prende atto che le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 2.094,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	2023
Recupero evasione IMU	€ 456.026,24	€ 186.069,61	€ 60.692,05	€ 241.081,36
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 51.347,53	€ 46.172,87	€ 2.018,53	€ 4.685,85
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 507.373,77	€ 232.242,48	€ 62.710,58	€ 245.767,21

L'Organo di revisione sottolinea le criticità nella gestione della riscossioni dei tributi anche a causa del ridotto personale a ciò addetto.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 4.462,03	
Residui riscossi nel 2023	€ 4.462,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 275.131,29	
Residui totali	€ 275.131,29	
FCDE al 31/12/2023	€ 245.767,21	89,33%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.219.915,66	6.870.241,42	5.997.537,66	96,42	87,30
Titolo 2	6.886.294,55	9.378.767,85	3.744.636,97	54,38	39,93
Titolo 3	-	1.237.529,08	1.237.529,08	#DIV/0!	100,00
TOTALE	13.106.210,21	17.486.538,35	10.979.703,71	83,77	62,79

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.103.508,33	€ 1.149.750,17	46.241,84
102 imposte e tasse a carico ente	€ 74.981,54	€ 82.909,09	7.927,55
103 acquisto beni e servizi	€ 3.638.484,11	€ 3.769.264,05	130.779,94
104 trasferimenti correnti	€ 835.481,77	€ 746.722,52	-88.759,25
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 35.020,36	€ 44.214,32	9.193,96
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 29.015,20	€ 14.062,98	-14.952,22
110 altre spese correnti	€ 55.398,73	€ 72.271,81	16.873,08
TOTALE	€ 5.771.890,04	€ 5.879.194,94	107.304,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.086.660,16;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 43.120,25;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato. Sono ampiamente rispettati il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.151.754,66	€ 1.149.750,17
Spese macroaggregato 103	€ 15.787,91	€ 16.500,00
Irap macroaggregato 102	€ 84.197,15	€ 73.219,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Convenzione Segretario comunale Comune Mediglia		€ 46.889,43
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.251.739,72	€ 1.286.358,69
(-) Componenti escluse (B)	€ 43.623,54	€ 249.277,93
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 1.208.116,18	€ 1.037.080,76
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in parte capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.086.568,55	€ 2.721.734,44	1.635.165,89
203	Contributi agli investimenti		€ 4.129,22	4.129,22
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 119.671,40	€ 3.184,00	-116.487,40
TOTALE		€ 1.206.239,95	€ 2.729.047,66	1.522.807,71

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2023 non ha rilevato debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Destinatari	Ammontare debito residuo	Tempi di pagamento	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi
A.S.M. Pandino	€ 240.867,28	semestrale	€ 34.169,75	€ 26.3356,55	€ 7.813,20

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,70%	0,59%	0,78%

Le percentuali di cui sopra non includono gli interessi relativi alla fideiussione rilasciata ad A.S.M.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.104.700,44	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 764.304,33	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 631.675,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 5.500.679,97	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 550.068,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 52.027,52	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 498.040,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 52.027,52	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,95%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	938.870,14
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	68.122,37
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	870.747,77

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.014.151,40	€ 985.121,72	€ 938.870,14
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 29.029,68	-€ 46.251,58	-€ 68.122,37
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 985.121,72	€ 938.870,14	€ 870.747,77
Nr. Abitanti al 31/12	9.006,00	8.952,00	9.004,00
Debito medio per abitante	109,39	104,88	96,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 36.069,32	€ 35.020,36	€ 44.214,32
Quota capitale	€ 29.029,68	€ 46.251,58	€ 68.122,37
Totale fine anno	€ 65.099,00	€ 81.271,94	€ 112.336,69

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristoranti non utilizzati e che rendiconto 2022 non ha risorse vincolate sufficienti (vincolati euro 82.951,46).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023 ai sensi I dell'art. 3 del DM 8 febbraio 2024 per euro 89.951,00.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione prende atto che nonostante le richieste ed i solleciti effettuati dal Comune è pervenuta solo la risposta di Consorzio Informatica Territorio Spa, mentre risultano al protocollo le risposte da parte di Azienda Speciale Multiservizi Pandino e da Comunità Sociale Cremasca. Quest'ultima, in essa chiarisce che la dichiarazione verrà trasmessa in seguito all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023, il cui termine scadrà entro il 30/04/2024. L'Azienda Speciale, invece, a fronte del ricevimento della scheda dei rapporti di debito/credito inviata dal Comune (che l'Organo di revisione conserva nelle carte di lavoro), risponde facendo riferimento alla missiva pec inviata tramite legale di parte in data 29/03/2024 in cui letteralmente viene scritto che "la scrivente Azienda...ha eccepito l'intervenuta estinzione del rapporto obbligatorio afferente il ramo idrico per motivata giustificazione satisfativa attestata nella richiamata lettera del Comune del 03/11/2023 prot. N. 17662/2023..."Pertanto, l'Azienda Speciale condiziona l'invio della propria comunicazione alla attesa risposta di cui alla Pec del proprio legale del 29/03/2024. In realtà, l'Organo di revisione ha ricevuto copia della risposta del Sindaco del Comune di Pandino del 12/04/2024 al prot. 5982.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP assumendo la delibera C.C. n.34 del 28/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato nell'ambito del provvedimento di

ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	31.12.2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	29.881.859,14	31.179.785,79	-1.297.926,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.818.448,23	3.096.306,04	5.722.142,19
D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	38.700.307,37	34.276.091,83	4.424.215,54
A) PATRIMONIO NETTO	28.201.605,59	27.612.791,21	588.814,38
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	553.325,84	310.153,65	243.172,19
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	6.050.806,71	3.200.094,15	2.850.712,56
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.894.569,23	3.153.052,82	741.516,41
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	38.700.307,37	34.276.091,83	4.424.215,54
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.015.589,31	0,00	1.015.589,31

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 5.482.273,95
FSC +	€ 751.982,17
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 894.265,20
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	€ 2.593.852,40
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 4.534.668,92

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 6.050.806,71
Debiti da finanziamento -	€ 2.177.135,18
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 3.873.671,53

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	367.796,71
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	687.555,15
Alle	altre riserve indisponibili	€	2.593.852,40
Allf	altre riserve disponibili	-€	3.010.684,06
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	506.010,62
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	555.716,44
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	588.814,38

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

TABELLA 24e

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 553.325,84
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 553.325,84

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.477.844,22	5.542.553,24	935.290,98
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.768.619,58	6.556.864,51	211.755,07
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-44.210,21	195.558,61	-239.768,82
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-827.016,62	26.145,38	-853.162,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	774.298,74	-108.666,59	882.965,33
IMPOSTE	78.834,03	71.274,23	7.559,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-466.537,48	-972.548,10	506.010,62

L'Organo di revisione prende atto che il risultato economico conseguito nel 2023, seppur negativo, si riduce di € 506.010,62 rispetto all'esercizio 2022.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
